

La Nuova Marna di Sesto Calende entra nella fase finale: il nome sarà scelto da una consultazione popolare

Pubblicato: Mercoledì 11 Dicembre 2024



Dopo quasi dieci anni dal suo annuncio e più di tre dalla [posa della prima pietra](#) – era il settembre 2021 – la **Nuova Marna di Sesto Calende** si appresta a entrare nella sua **fase finale**, quella che porterà nel **2025** all’inaugurazione della **nuova sala civica**, della **sede del Circolo Sestese Canoa Kayak** e di un **parcheggio da circa 150 posti riservati alle automobili** nella vecchia area dei giardini in Via Remo Barbieri.

Il progetto dell’**Area del Circolo Sestese** che sostituirà sul lungofiume il complesso di strutture storicamente chiamato *Marna* – motivo per cui nel corso degli anni i cantieri sono stati impropriamente rinominati pressoché da tutti come “Nuova Marna” – è senza dubbio il più **grande** nella recente storia della città sul Ticino.

Naturalmente di fronte a un progetto così massivo – sulla scrivania di ben tre sindaci (Colombo, Buzzi e Giordani) – non sono mancate divisioni, momenti di dibattito e accesi scontri politici in consiglio comunale e in campagna elettorale.

Da una parte l’**entusiasmo** per la **riqualifica nel centro di Sesto Calende**, con la realizzazione di una **nuova sala polivalente** e di **palestra all’altezza di un’eccellenza sportiva come è la canottieri sestese**, dall’altra, come rovescio della medaglia, anche una serie di **proteste**, per esempio quella di **Legambiente** per il **taglio di 150 alberi**, oppure per lo spostamento del **parco giochi** (il conseguente

rimpicciolimento) accanto all'ex sala da ballo della Marna e, infine, il lungo periodo di **assenza della parete di arrampicata**.

IL NOME DELL'AREA SARÀ SCELTO CON UNA CONSULTAZIONE POPOLARE

Torniamo al presente e lasciamoci alle spalle il passato, per guardare ai primissimi appuntamenti riguardanti l'Area del Circolo Sestese. In preparazione all'inaugurazione dei nuovi spazi l'amministrazione comunale di Sesto Calende ha pianificato e intenderà organizzare più **momenti di confronto**. Il primo sarà riservato alla **stampa, mercoledì 18 dicembre**, e avrà come obiettivo mostrare l'**aggiornamento completo** sul progetto e sui prossimi passi. A partire da **gennaio 2025** si terranno poi più **incontri pubblici**, anche tematici sottolinea la giunta, per avviare un percorso partecipativo sulla **gestione della nuova sala civica**. Rispetto al passato, una grande novità sarà il **processo di intitolazione dell'area**. Se le due giunte di centrodestra guidate da Colombo e Buzzi avevano espresso la volontà dedicare la sala civica all'**idrovolante S55 X della sestese Siai Marchetti**, per il sindaco Giordani la modalità di intitolazione della sala sarà invece oggetto di una **consultazione popolare**, «favorendo così il coinvolgimento diretto dei cittadini».

COSA MANCA PER L'INAUGURAZIONE?

Ma cosa manca esattamente per poter consegnare la **Nuova Marna** ai sestesi? Sebbene il **26 novembre** sia stata dichiarata la "**fine dei lavori**", la giunta comunale fa sapere che prima di poter avere a disposizione i nuovi spazi «restano **ancora da effettuare i collaudi degli impianti e alcune opere di completamento**». Secondo l'amministrazione l'**ostacolo principale** è rappresentato dalla **cabina elettrica che deve essere conclusa**: un intervento che è carico di Enel-Distribuzione.

«L'azienda appaltatrice prevede che questi passaggi e il conseguente rilascio dell'agibilità si concluderanno entro febbraio 2025 e per questo motivo si è reso necessario prorogare **i termini dell'accordo di programma** con Regione Lombardia da novembre 2024 a **giugno 2025** – conclude la giunta -. Il completamento delle opere segue infatti le rigorose normative sugli appalti pubblici, sotto la direzione dei funzionari competenti. L'Amministrazione monitora ogni passaggio per garantire tempi certi e trasparenza nei confronti dei cittadini. L'impegno è di **anticipare, nei limiti del possibile, l'apertura del parcheggio** – considerato strategico per il ritorno in centro città del mercato – e la consegna della nuova sede del CSCK. Per la sicurezza del parcheggio sotto la sala civica, serve inoltre installare **un impianto di videosorveglianza**, che non era né previsto né finanziato con il progetto originale, ma del quale non si potrà certamente fare a meno. Inoltre, devono essere ancora completate le dotazioni per il **funzionamento del parcheggio**, come ad esempio la sbarra o la centralina».

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com